



## COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

### PROVINCIA DI MESSINA

#### IV Commissione Consiliare permanente di studio e consultazione

Verbale n° 73 del 30.10.2015

L'anno duemilaquindici, il giorno trenta del mese di ottobre alle ore 12.00 regolarmente convocata si è riunita la IV Commissione Consiliare Permanente di Studio e di Consultazione, per discutere sul seguente ordine del giorno:

#### 1. Art. 3 comma 7 del D.Lgs. N. 118/2011 – Riaccertamento straordinario dei residui

Sono presenti:		ORA ENTRATA	ORA USCITA
1. Molino Cesare	Presidente	ASSENTE	
2. Scolaro Melangela	Vice Presidente	ore 12:15	ore 13:20
3. Alosi Armando	Componente	ore 12:00	ore 13:20
4. Cutugno Carmelo	Componente	ora 12.00	ore 13:01
5. Mamì Antonio Dario	Componente	ASSENTE	
6. Novelli Antonino	Componente	ore 12:00	ore 13:15
7. Perdichizzi Francesco	Componente	ore 12:00	ore 13:20
8. Pirri Lidia	Componente	ore 12:00	ore 13:20

Assume le funzioni di Presidente il consigliere Melangela Scolaro. Espleta le funzioni di segretario il consigliere Lidia Pirri

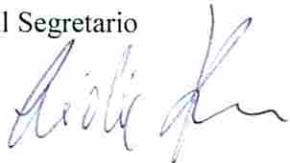
Il Presidente dopo aver accertato la regolare convocazione della commissione e la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Si dà lettura dei verbali del 28/10/2015 e del 29/10/2015 che vengono approvati all'unanimità dei presenti.

Si procede a trattare il secondo punto all'ordine del giorno. Alle ore 12,26 la dott.ssa Bartolone è presente in commissione e specifica che la delibera di giunta, inviata per conoscenza al Consiglio, è propedeutica alla deliberazione su cui sarà chiamato ad esprimersi il Consiglio comunale. La Commissione chiede alla dirigente delucidazioni in ordine alla normativa che impone il riaccertamento dei residui. La Dott.ssa Bartolone spiega che il decreto legislativo 118/2011 e successive modifiche, ( D.Lgs 28 agosto 2014, n. 126), ha imposto il principio di competenza finanziaria potenziata, ovvero la descrizione della situazione di bilancio reale. La normativa ha imposto, attraverso il riaccertamento straordinario, l'imputazione, negli esercizi di esigibilità, degli impegni formalizzati e l'eliminazione degli impegni tecnici, vale a dire gli

impegni previsti ai sensi dell'art. 183, D.LGS 267/2000. Il consigliere Scolaro chiede delucidazioni in ordine al disavanzo risultante. Il dirigente chiarisce che il legislatore ha imposto che venisse determinato e accantonato l'importo del fondo crediti di dubbia e difficile esazione. In sintesi il Fondo è stato calcolato considerando la percentuale del non riscosso degli ultimi 5 anni sulle varie voci elencate nell'allegato c) ed è pari ad € 15.165.000,23. In definitiva, partendo dall'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2014, stralciando i residui passivi non correlati a obbligazioni giuridiche perfezionate, aggiungendo i residui attivi cancellati perché non correlati ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, si è determinato un nuovo avanzo di amministrazione, dal quale vengono detratti: E. 15.165.000,23, quale fondo crediti dubbia e difficile esazione, E 19.585.896,30 quale fondo vincolato da applicare agli esercizi successivi, E 5.343.324,29 corrispondenti ad altri vincoli come specificati nell'allegato B1 alla delibera. Detratto tutto ciò, il disavanzo, che possiamo definire tecnico è pari a E 15.835.179,77. Il consigliere Novelli chiede se sia mantenuta in bilancio la somma relativa ai crediti provenienti dall'acquedotto e all'impianto di depurazione. La Dirigente risponde che tali somme sono mantenute, perché c'è l'obbligazione giuridicamente perfezionata contratta con gli utenti. Alle ore 13,01, il Consigliere Cutugno lascia la commissione. Il Consigliere Novelli chiede se sussista urgenza nell'approvazione del provvedimento. La Dirigente risponde che il legislatore ha previsto un termine di 45 giorni, la cui inosservanza non è però sanzionabile. La Commissione rileva la mancanza tra gli atti della deliberazione su cui il Consiglio sarà chiamato ad esprimersi e ne chiede la trasmissione. Si sospende per il parere in attesa che gli uffici inviino in Commissione la suddetta deliberazione. Alle 13,15, il consigliere Novelli lascia la commissione. Il Presidente concorde con i presenti aggiorna la seduta e la rinvia come da convocazione per il giorno 02.10.2015, ore 12,00. La seduta viene sciolta alle ore 13,20. Del che si è redatto il presente verbale che previa lettura e conferma viene sottoscritto.

Il Segretario



Il Presidente

